

## Con l'aiuto di «Popotus», ad Ascoli Piceno i bambini vanno a caccia di buone notizie

DI GIAMPIERO CINELLI

Un mese di maggio in compagnia di Maria come è tradizione, educativo nella preghiera ma anche nella quotidianità: è questa l'idea venuta nelle scorse settimane ai catechisti della parrocchia dei Santi Simone e Giuda a Monticelli di Ascoli Piceno dove da anni è attivo il Progetto Portaparola che prevede tra l'altro il far conoscere ai bambini il giornale che *Avvenire* dedica loro, "Popotus". Ogni sera, dal lunedì al venerdì, un centinaio di bambini si sono ritrovati in chiesa per vivere il mese di maggio e, (sorpresa!) insieme alle decine del Rosario, hanno percorso un tratto di strada in compagnia di Popotus. I bambini si sono divisi in undici squadre (redazioni) ognuna costituita da



I bambini di Monticelli

10 miniredattori che ogni sera ricevevano dal parroco, oltre a un fioretto da vivere nel giorno successivo, anche un compito forse ancora più arduo: mettersi alla ricerca (con l'aiuto dei loro genitori) di buone notizie tratte dai quotidiani e dai periodici. Ogni cacciatore di buone notizie, il giorno successivo riportava e deponeva nel contenitore della propria squadra le buone notizie che era riuscito a trovare che, ben ritagliate e coloratissime, venivano affisse su una pagina di giornale gigante per ciascuna squadra. Un'esperienza significativa per i bambini e per i genitori. Venerdì scorso, grande festa conclusiva del mese di maggio e dell'Anno catechistico con la gara degli Aquiloni e i gadget di Popotus. E poi le premiazioni delle notizie più belle scovate e della squadra che ha partecipato con più assiduità.

## Al convegno di Cernusco sul Naviglio c'è spazio anche per «Avvenire»

DA MILANO ANTONELLA MARIANI

Provvidenziale fu la precisione. Quella del decanato di Cernusco sul Naviglio, che ha organizzato un convegno su "Aborto, una questione ancora aperta" nell'identico giorno in cui 30 anni fa la Gazzetta Ufficiale pubblicò la legge 194 sull'interruzione di gravidanza. Precisione provvidenziale, dicevamo, perché al convegno, che si è svolto il 22 maggio nel cine-teatro di Carugate, oltre ai tre autorevoli relatori ha potuto "intervenire" anche "Avvenire", con i suoi editoriali e i suoi approfondimenti dedicati allo stesso argomento. Dopo aver ascoltato i relatori - don Roberto Colombo che ha parlato delle meraviglie della vita racchiuse nell'embrione, Giulio Boati delle azioni messe in campo dalla Fondazione ambrosiana per la vita e

Isolina Cavenaghi del lavoro accanto alle mamme svolto dal locale Centro di aiuto alla vita - i partecipanti hanno potuto sfogliare il quotidiano, che proprio quel giorno metteva in pagina una relazione approfondita su ciò che della legge 194 può e deve essere cambiato. Inoltre i partecipanti hanno potuto portare con sé, al ritorno a casa, copia del numero monografico di "Noi Genitori & Figli" di gennaio, dedicato appunto alla legge 194. Un'occasione straordinaria di riflessione e di approfondimento, che mette in evidenza come "Avvenire" e i suoi inserti possano accompagnare la formazione dei laici in tante diverse occasioni. Chi organizza convegni e incontri può chiedere informazioni scrivendo una mail a portaparola@avvenire.it, mandando un fax al numero 02.6780483 o telefonando allo 02.6780343.

### LA FRASE



Mi rallegro con voi per il quarantesimo anniversario della fondazione del giornale *Avvenire* e auspico vivamente che esso possa raggiungere un numero crescente di lettori **Benedetto XVI all'assemblea generale della Cei, 29 maggio 2008**

DI VITO SALINARO

Da Biella a Cosenza il cantiere è unico. Con tanto di impegni, nomi, scadenze. Il progetto Portaparola cammina anche se, in alcuni casi, il cantiere "oscura" l'opera. Proprio come avviene a Biella, (ma l'esempio può valere per molti altri luoghi), dove si lavora per iniziative che vedranno la luce in settembre. «Il convegno di Bibione mi ha dato una grossa mano in termini di idee e proposte da realizzare nella mia realtà - dice sicura Maria Patrizia Della Mora, Portaparola della cattedrale di Santo Stefano dove è anche impegnata nell'ufficio parrocchiale -. Di quest'esperienza ho scritto sul bisettimanale locale *Il Biellese*. Abbiamo bisogno di coinvolgere giovani nel progetto culturale. Ecco perché in parrocchia stiamo lavorando con impegno nel proporre la rassegna stampa, la vendita di *Avvenire* e, da settembre, la realizzazione di una sala della comunità con tanto di programmi culturali principalmente dedicati ai ragazzi. Nei prossimi mesi anche un sito internet arricchirà la nostra attività. Così rispondiamo alle sollecitazioni di quel grande Forum che è stato Bibione». E se le pagine del *Biellese* hanno conosciuto l'esperienza del primo convegno nazionale dei Portaparola, quelle del settimanale dell'arcidiocesi di Cosenza-Bisignano *Parola di vita*, ne hanno ospitato una sintesi ampia e ricca di dettagli. Anche a Cosenza si lavora in vista di settembre «per sensibilizzare il più ampio numero di persone alla promozione della stampa cattolica nazionale e locale. Insomma - ammette Luca Le Pera, della redazione del periodico calabrese -, il cantiere c'è ma posso assicurare che non si tratta di quello dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria che non vede mai fine». Dalla Calabria alla Puglia. Adamo Brunetti è un educatore della cattedrale San Lorenzo di Manfredonia. Cultura e missionarietà sono i pilastri della discussione settimanale che Brunetti sviluppa con i giovani della parrocchia di età compresa tra i 20 e i 30 anni. È un appuntamento fisso quello del venerdì sera. Si parla molto di attualità con numerosi riferimenti ai media. Dopo Bibione è nato un nuovo spazio di discussione: il confronto tra *Avvenire* e gli altri giornali. «È molto stimolante guardare le diverse angolazioni di una notizia - commenta Brunetti -. E

## Dopo Bibione: qui il futuro è in cantiere

visto che non ci accontentiamo, stiamo portando questa esperienza "in piazzetta"; cioè in un posto centrale della città dove ci sono tanti ragazzi che non appartengono solo ad associazioni o aggregazioni di stampo cattolico. In quelle occasioni noi proponiamo *Avvenire*. Bibione ci ha aperto

dei varchi, parte dei quali saranno sviluppati dopo l'estate». Già, dopo l'estate. Ma quale migliore occasione per far conoscere il giornale di quella offerta in coincidenza con le numerose feste estive parrocchiali? Francesca Gardenato, Portaparola della

comunità di Rivoltella del Garda, frazione di Desenzano del Garda (Brescia) ha pensato bene di sfruttare gli "strumenti" del Portaparola, quelli contenuti nel sito web, per creare occasioni di dibattito nel corso dell'annuale festa parrocchiale "Rivolfest". «Così si fa conoscere *Avvenire* - rileva la giovane Portaparola - e nascono confronti su temi suggeriti dal giornale; per esempio abbiamo utilizzato gli articoli di *Avvenire* per far conoscere la verità sulla destinazione dei fondi dell'8 per mille. Anche noi - aggiunge - in vista di settembre abbiamo idee da concretizzare: la riorganizzazione del gruppo giovanile in vista di un più marcato impegno sui temi culturali e la nascita del sito internet». Di formazione sul fronte dell'animazione culturale parla anche don Marco Bazzani, viceparroco della comunità dei Santi Faustino e Giovita a Modena: «In parrocchia - dice - abbiamo formato un gruppo di persone che condividono le aspettative emerse a Bibione. Dopo l'estate proporremo ai parrocciani un foglio settimanale che riporterà articoli significativi di *Avvenire* e della stampa diocesana locale. È un modo per stimolarli. Speriamo di essere imitati da altre realtà».



Un angolo del nuovo punto Portaparola attivato dalle parrocchie ravennati di Godo e Cortina

### IL SITO

**Il Forum diventa il «cuore pulsante»**  
Il «dopo-Bibione» viaggia anche online. Il sito [www.portaparola.it](http://www.portaparola.it), infatti, continua il suo cammino crescendo di settimana in settimana. Ma è soprattutto il Forum a voler essere il «cuore pulsante» di questo luogo virtuale d'incontro. Lo si coglie leggendo i messaggi che da diversi punti d'Italia vengono inviati: iniziative, proposte, suggerimenti, ma anche richieste, precisazioni, domande. Una piazza frequentata, anche se solo un piccolo nucleo lascia «tracce» del proprio passaggio con uno scritto. Ma sono moltissimi i contatti e le visite al sito. Tra le novità della scorsa settimana la presenza di una photogallery sulla visita che Benedetto XVI ha voluto compiere presso la mostra sui 40 anni di *Avvenire*, allestita nell'atrio dell'Aula Paolo VI in Vaticano in occasione dell'assemblea generale dei vescovi italiani. Una visita «partecipata», come ha raccontato il direttore di *Avvenire* Dino Boffo, che con il direttore generale Paolo Nusiner, ha accompagnato il Pontefice nel percorso. (E.L.e.)

*Dopo la «scossa» del convegno il punto su idee e iniziative per i mass media in parrocchia*

### IL NUMERO

**52,7%**

«Al libro? Preferiamo il web»

C'erano una volta enciclopedie e biblioteche. Il sapere era a portata di carta. Oggi però l'apprendimento più che di "sudate carte" è fatto di mouse e monitor: una ricerca condotta su 3670 liceali di 11 nazioni europee (Italia compresa), rivela che per documentarsi il 52,7% di loro utilizza internet. Un dato che tra gli italiani schizza fino al 65,6%. L'indagine è stata presentata al Festival del libro per i giovani (Feljeu) quest'anno svoltosi ad Altamura (Bari). Per gli esperti, il rischio del primato del web rispetto al cartaceo è la maturazione di un pensiero passivo anziché di una elaborazione critica.

### APPUNTAMENTI

**Giornate del quotidiano: ecco il calendario**

Ancora quattro Giornate del quotidiano sono in programma, al momento, prima della tradizionale pausa estiva. Il 15 giugno dedicheranno la domenica ad *Avvenire* le diocesi di Como e di San Marino-Montefeltro. Una settimana dopo, il 22, toccherà a quella di Fidenza. Nell'ultima domenica di giugno sarà la Chiesa di Trento a festeggiare la Giornata. Il 14 settembre toccherà invece alla diocesi di Lucca riaprire il "calendario" autunnale.

DI MARIA CRISTINA SINTONI

Nella parrocchie di Godo e Cortina della diocesi di Ravenna-Cervia, il gruppo Portaparola nasce per volere di don Silvio, il quale ne ha parlato con Luisa e Giuliano. Poco alla volta si sono aggiunti Amelia, Claudia, Cinzia, M. Cristina, Daniela, Giovanna e Massimo. Siamo persone con differenti età, culture, frequentazioni, ma unite dall'intento di mostrare alla comunità che "c'è dell'altro"... e credo proprio che le differenze siano il punto di forza! Per raccontarci del progetto, a fine marzo sono stati invitati Marianella e Luciano Marni che svolgono fin dai suoi albori, questa forma di "apostolato moderno"; dalle riunioni il gruppo ha concordato di presentarsi in comunità con un semplice annuncio alla fine di ogni Messa (dalla domenica delle Palme) avvalendoci anche di un volantino. Siamo venuti a conoscenza, poi, del convegno Portaparola di Bibione: la sottoscritta si è organizzata ed è partita senza sapere esattamente cosa avrebbe trovato ma con la certezza che sarebbe rientrata arricchita, ancora non sospettava quanto! Da domenica 4 maggio, Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali, c'è una presenza costante del Portaparola in tutte le celebrazioni festive: abbiamo allestito in fondo alla Pieve un tavolo e un espositore con stampa cattolica e distribuito il discorso



Il tavolo sul sagrato della chiesa

**Il racconto del gruppo di Portaparola delle parrocchie di Godo e Cortina che, sollecitato da un sacerdote, ha trasformato alcune iniziative occasionali, in impegno permanente**

del Papa per la Giornata e una sua sintesi; nell'occasione si è svolta anche la vendita di libri reperiti nella libreria diocesana. Da allora, ogni settimana prepariamo qualcosa da distribuire: ad esempio il 25 maggio, in occasione della prima Comunione dei "nostri ragazzi", una riflessione sul significato dell'Eucarestia. Dal 31 maggio a oggi si svolge la festa parrocchiale,

un'occasione partecipata anche da molti parrocciani che abitualmente non frequentano la chiesa e sotto il grande tendone installato nei pressi della Pieve, c'è anche il tavolo del Portaparola, arricchito dai gadgets che ci sono stati offerti da *Avvenire* (che mi permetto di ringraziare anche da qui!). Lunedì 16 giugno abbiamo in programma un incontro nella sala parrocchiale di Cortina di Russi che prevede gli interventi di don Giovanni Desio (responsabile dell'Ufficio comunicazioni sociali della nostra diocesi), Domenico Soffientini (referente di Area del Portaparola) e Fabio Ungano (che segue il progetto in tutta Italia). All'appuntamento sono state invitate le parrocchie della nostra diocesi, ma anche quelle di Faenza-Modigliana e Forlì-Bertinoro poiché Russi (il nostro Comune) seppur di dimensioni ridotte, è suddiviso tra queste tre diocesi e ci è sembrata un'ottima occasione per unirle! L'invito è esteso anche a quanti, incuriositi, avessero voglia di conoscere il Portaparola. Abbiamo anche creato una casella di posta elettronica: [portaparola.godo-cortina@hotmail.it](mailto:portaparola.godo-cortina@hotmail.it) e stiamo già pensando alla programmazione autunnale; siamo certi che con le idee captate a Bibione, le esperienze degli altri gruppi e i suggerimenti di *Avvenire* e del forum [www.portaparola.it](http://www.portaparola.it), la nostra fantasia e l'aiuto di Dio, riusciremo a far comprendere anche alla nostra comunità parrocchiale, che... c'è dell'altro!